	Ente COMUNE DI SOLTO COLLINA Provincia di Bergamo	29	Data 29.10.2013
ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DEI COEFFICIENTI DI RIPARTO DEI COSTI DEL SERVIZIO RIFIUTI E DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) PER L'ANNO 2013.			

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **DUEMILATREDICI** addì **VENTINOVE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **20.00** nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale.

All'appello risultano :

MAURIZIO ESTI	Sindaco	PRESENTE
COSTANTINO CONSOLI	Consigliere	PRESENTE
DONATELLA PASINELLI	Consigliere	PRESENTE
GIAN FRANCO DANESI	Consigliere	PRESENTE
LAURA CAPOFERRI	Consigliere	ASSENTE
PIERANTONIO SPELGATTI	Consigliere	PRESENTE
IVAN GATTI	Consigliere	PRESENTE

Assistite il Segretario Comunale **D.SSA FAZIO MARIA G.**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il **DOTT. MAURIZIO ESTI** nella sua qualità di **SINDACO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato:

II SINDACO-PRESIDENTE dà lettura dell'oggetto previsto al numero n. 8 dell'ordine del giorno "Esame ed approvazione del piano finanziario e dei coefficienti di riparto dei costi del tributo comunale sui servizi (Tares) per l'anno 2013" e relaziona come segue : *"informo i Sigg. Consiglieri che dal 31.12.2012 è cessata l'applicazione della TARSU e della TIA. Nel consiglio del 19 settembre è stato approvato il regolamento per la nuova tassa TARES. E' necessario oltre all'approvazione del regolamento, per il quale abbiamo già provveduto nella seduta consigliere precedente, procedere anche all' approvazione del Piano finanziario per comprendere con esattezza i costi del servizio rifiuti e per redigere in materia consapevole il piano tariffario che riguarderà tutti i cittadini. I Dati e la compilazione del Piano Finanziario sono stati redatti con la collaborazione della Soc.Valcavallina Servizi che gestisce il servizio. I Sigg. Consiglieri hanno potuto anche visionare la relazione introduttiva del Piano che chiarisce la composizione di questa nuova Tassa che, come tutti sappiamo, avrà una vita brevissima perché si pensa che rimarrà in vigore solo fino al 31 dicembre 2013 e dal 2014 verrà sostituita completamente da una nuova diversa Tassa, della quale però ancora lo Stato non ha dato nessuna e particolare definitiva indicazione".*

Chiesta e ottenuta la parola il consigliere Gatti Ivan dichiara quanto segue: "Rivolgo alcune domande direttamente al Responsabile del Settore Finanziario, presente in aula, perché esaminando il contenuto del Piano Finanziario, voglio sapere se nei costi a carico dei cittadini è compresa la spesa per la sistemazione della piazzola ecologica. Inoltre, chiedo di avere spiegazioni sull'aumento dei costi, soprattutto perché ero convinto che con la raccolta differenziata i costi sarebbero diminuiti e non aumentati, come invece viene proposto stasera dalla maggioranza ,con questo piano finanziario predisposto dalla Val Cavallina Servizi s.r.l. , dal quale risulta una maggiore spesa di oltre circa € 40.000,00, senza che per questa, siano state date precise spiegazioni sulla vera natura di detti costi".

Giancarlo Zana Responsabile del Settore Finanziario, presente in aula, risponde alle domande del consigliere di minoranza Gatti Ivan "rispondo alle domande poste dal consigliere e precisamente relativamente alla prima domanda se in questa bolletta sono contenuti i costi del rifacimento della piazzola ecologica la risposta è no. I lavori di sistemazione della piazzola ecologica saranno finanziati nel prossimo esercizio di Bilancio. La maggiore spesa evidenziata in questo piano finanziario non si può proprio quantificare come maggiore spesa perché ho fatto dei conteggi che permettono da quest'anno di coprire il 100% del servizio. Vorrei infatti ricordare che negli anni precedenti la copertura della spesa di questo servizio era leggermente inferiore, ecco perché forse, il consigliere oggi trova sorprendente e forse eccessivo detto aumento ma, non è altro che un adeguamento obbligatorio per la copertura del 100% della spesa.

Chiesta e ottenuta la parola il consigliere Consoli Costantino evidenzia al Sindaco – Presidente e chiede al Segretario che venga messo a verbale che il consigliere Gatti I., in maniera non del tutto conforme, ha rivolto le sue domande direttamente al Funzionario ignorando completamente la presenza del Sindaco, anche quale Assessore di competenza e dichiara di ritenere tale comportamento non rispettoso nei confronti del Sindaco-Presidente.

Chiesta e ottenuta la parola il consigliere Gatti Ivan dichiara quanto segue:" mi sono rivolto direttamente al Funzionario perché ritenevo che le mie domande avessero un carattere prettamente tecnico, ma visto quello che ha appena detto il consigliere Consoli, ripropongo le mie domande al Sindaco, che mi auguro mi dia le dovute risposte e quindi richiedo:"i cittadini di Solto Collina nella prossima bolletta che riceveranno per i rifiuti, pagheranno anche la quota necessaria per il rifacimento della piazzola ecologica?"

Il Sindaco-Presidente risponde al Consigliere di minoranza Gatti I. come segue: "il consigliere Gatti ha già ottenuto dal Funzionario Responsabile le risposte alle sue domande e comunque poiché non si ha la sfera di cristallo "chi vivrà vedrà", se effettivamente i cittadini di Solto Collina pagheranno di tasca propria la sistemazione della piazzola ecologica".

Dopo di che'

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione del **Sindaco-Presidente**, così come sopra riportata

VISTO l'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla L. 214/211, e s.m.i., con il quale viene, tra l'altro, stabilito che :

- comma 1 . A decorrere dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale, e dei costi relativi ai servizi indivisibili dei comuni denominata – TARES;
- comma 22. Con regolamento da adottarsi ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, il consiglio comunale determina la disciplina per l'applicazione del tributo, concernente tra l'altro:
 - a) la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti;
 - b) la disciplina delle riduzioni tariffarie;
 - c) la disciplina delle eventuali riduzioni ed esenzioni;
 - d) l'individuazione di categorie di attività produttive di rifiuti speciali alle quali applicare, nell'obiettivo difficoltà di delimitare le superfici ove tali rifiuti si formano, percentuali di riduzione rispetto all'intera superficie su cui l'attività viene svolta;
 - e) i termini di presentazione della dichiarazione e di versamento del tributo;
- comma 23. Il consiglio comunale deve approvare le tariffe del tributo entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dall'autorità competente;
- comma 46. A decorrere dal 1° gennaio 2013 sono soppressi tutti i vigenti prelievi relativi alla gestione dei rifiuti urbani, sia di natura patrimoniale sia di natura tributaria, compresa l'addizionale per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza;

EVIDENZIATO pertanto che al 31.12.2012 cessa l'applicazione della Tariffa Rifiuti Solidi Urbani (TARSU) e della Tariffa Igiene Ambientale (TIA);

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53

della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997;

VISTO l'articolo 8 comma 1 del decreto legge 31 agosto 2013 n. 102 pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 66 della Gazzetta Ufficiale n. 204 del 31 agosto 2013, con cui è stato differito il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013 da parte degli Enti Locali al 30 novembre 2013, precedentemente fissato al 30 settembre e 30 giugno 2013 dal comma 381 dell'art. 1 della legge 24.12.2012, n. 228, pubblicata nella G.U. n. 302 del 29.12.2012;

RICHIAMATO il comma 2 dell'art. 10 del D.L. 35/2013;

DATO ATTO che con propria precedente deliberazione n. 6 del 7 maggio 2013, esecutiva ai sensi di legge, sono state determinate il numero delle rate e delle relative scadenze TARES 2013;

VISTO il Regolamento per la disciplina del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi "TARES", approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 20 del 19 settembre 2013;

CONSIDERATO quindi che il nuovo tributo, pur avendo natura appunto tributaria e riprendendo molte delle caratteristiche della TARSU, deve essere calcolato per le singole utenze con i criteri usati oggi per determinare la TIA, utilizzando il c.d. metodo normalizzato previsto dal D.P.R. n. 158/1999;

PRESO ATTO che l'Ufficio Tributi ha redatto:

- il piano finanziario del servizio rifiuti e la relazione illustrativa per l'anno 2013 così come riportato nell'allegato 1 della presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale;
- lo schema di scenario tariffario per l'anno 2013 formulato sulla base dell'ammontare complessivo dei costi del servizio rifiuti, così come riportati nel piano finanziario, e dei coefficienti di ripartizione degli stessi secondo le disposizioni normative vigenti;

VISTO che il costo quantificato complessivamente, pari ad una spesa di € 190.000,00 compresa IVA, da coprire con pari gettito per garantire la copertura dei costi al 100%, è stato imputato, sulla base della tipologia dei servizi erogati, per il 85% alle utenze domestiche ed al 15% alle utenze non domestiche;

RITENUTO, pertanto, di approvare il piano finanziario del servizio rifiuti per l'anno 2013 così come riportato nell'allegato 1 della presente deliberazione per formarne parte integrata e sostanziale e lo schema di scenario tariffario per l'anno 2013 formulato sulla base dell'ammontare complessivo dei costi del servizio rifiuti e dei coefficienti di ripartizione degli stessi secondo le disposizioni normative vigenti;

PRECISATO che il gettito derivante dall'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi verrà introitato con apposita risorsa del Bilancio 2013 ad esclusione della maggiorazione prevista

ai sensi dell'art.14, comma 13 del decreto legge 6 dicembre 2011 n.201 che sarà introitata direttamente dallo Stato;

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. f), del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267) il quale stabilisce che il consiglio comunale ha competenza in relazione alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

VISTO il parere favorevole espresso dal Segretario Comunale, dr.ssa Maria Giuseppa Fazio, in ordine alla regolarità tecnica dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore Finanziario, in ordine alla regolarità contabile dell'atto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del T.U.E.L.;

VISTO l'art. 42 del T.U.E.L approvato con D.Lgs. 267/2000;

VISTO lo Statuto comunale;

CON voti favorevoli n. 4 , contrari n.1 (Gatti), astenuti n.1 (Spelgatti), espressi per alzata di mano, da n.6 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** il Piano Finanziario del Servizio Rifiuti per l'anno 2013, allegato A) alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa, predisposto dall'Ufficio Tributi sulla base anche delle indicazioni fornite dalla Società Valcavallina Servizi in qualità di soggetto titolare del servizio
2. **DI APPROVARE** i coefficienti e le tariffe TARES per l'anno 2013 riportate nell'allegato B)- C) – D) alla presente deliberazione, come parte integrante e sostanziale di essa;
3. **DI PRECISARE** che il gettito derivante dall'applicazione del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi verrà introitato ad apposita risorsa del bilancio 2013 in corso di approvazione ad esclusione della maggiorazione prevista ai sensi dell'art. 14, comma 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201 che sarà introitata direttamente dallo Stato;
4. **DI DEMANDARE** al Responsabile del Servizio Tributi l'adozione degli atti conseguenti all'esecuzione del presente atto.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

CON VOTI favorevoli n. 4 , contrari n.1 (Gatti), astenuti n.1 (Spelgatti), espressi per alzata di mano, da n.6 consiglieri presenti e votanti

D E L I B E R A

di dichiarare, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile la presente deliberazione ai sensi dell'art. 134 – comma 4° - del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

OGGETTO: PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 I COMMA DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267

ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DEI COEFFICIENTI DI RIPARTO DEI COSTI DEL SERVIZIO RIFIUTI E DETERMINAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SUI SERVIZI (TARES) PER L'ANNO 2013.

Il sottoscritto, nella sua qualità di Responsabile del servizio FINANZIARIO , ai sensi dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

ESPRIME

☐ PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica/contabile della deliberazione suindicata.

Addì, 29.10.2013

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Zana giancarlo



PIANO FINANZIARIO PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO COMUNALE SUI RIFIUTI E SERVIZI (TARES)

A. Premessa

A partire dal 1° gennaio 2013 è istituito in tutti i comuni del territorio nazionale, il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi di cui all'art. 14 del D.lgs n. 201/2011 e s.m.i..

Detto tributo si compone di due parti, una volta alla copertura integrale del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e una, sotto forma di maggiorazione, diretta a finanziare i servizi indivisibili resi dai comuni alla generalità dei cittadini e a chiunque viva o lavori sul territorio comunale (es.: pubblica illuminazione, manutenzione strade, ecc. ecc.).

Fermo restando che la succitata maggiorazione è stabilita, per l'anno 2013, nella misura fissa di 0,30 Euro al metro quadro, il Piano Finanziario di cui al presente documento si preoccupa di definire la componente relativa al servizio di gestione dei rifiuti e la conseguente determinazione delle tariffe per le singole categorie di utenze domestiche e non domestiche.

Il Piano Finanziario che viene redatto secondo i criteri previsti dal D.P.R. 158/1999 deve evidenziare i costi complessivi, diretti e indiretti, e dividerli fra costi fissi, relativi alle componenti essenziali del costo del servizio e quelli variabili, legati alla quantità di rifiuti prodotti.

Analogamente a quanto era già previsto per la Tariffa di Igiene Ambientale, la TARES riprende la filosofia e i criteri di commisurazione di quest'ultima, pur mantenendo i caratteri di prelievo tributario che erano propri della TARSU.

Nella TARES, la tariffa viene infatti commisurata alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolta, in evidente conformità al criterio "presuntivo" previsto dal D.P.R. 158/1999 (art. 5, comma 2 e art. 6 comma 2).

In sintesi dunque, la metodologia tariffaria si articola nelle seguenti fasi fondamentali:

- Individuazione e classificazione dei costi del servizio;
- Suddivisione dei costi tra fissi e variabili;
- Ripartizione dei costi fissi e variabili in quote imputabili alle utenze domestiche e alle utenze non domestiche;
- Calcolo delle voci tariffarie, fisse e variabili, da attribuire alle singole categorie di utenza, in base alle formule e ai coefficienti indicati nel metodo.

Il Piano Finanziario prevede inoltre una parte descrittiva, che illustra il progetto di gestione dei rifiuti delineando il quadro del servizio esistente e delle sue prospettive, in modo da giustificare i costi che in esso sono rappresentati.

B. Profilo tecnico-gestionale

Il Comune di Solto Collina effettua attraverso la Società Val Cavallina Servizi s.r.l., il servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, nonché il servizio di spazzamento strade e la gestione del centro di raccolta comunale.

Di seguito vengono descritti i principali aspetti della gestione al fine di permettere una miglior comprensione delle voci di costo riportate nell'ultima parte del presente documento.

1. Spazzamento strade

Lo spazzamento strade effettuato mediante automezzo meccanico e operatore appiedato munito di soffiatore, riguarda la pulizia delle vie, dei piazzali e dei parcheggi e il relativo smaltimento dei rifiuti presso gli impianti di smaltimento e/o recupero.

Lo spazzamento strade viene effettuato il 4° martedì di ogni mese per dieci ore a passaggio.

Il servizio di spazzamento viene sospeso qualora le condizioni climatiche ne impediscano il regolare svolgimento (es: causa neve) e le ore dovute, vengono recuperate alla prima data utile.

2. Raccolta differenziata

Il servizio di raccolta "porta a porta" dei rifiuti urbani, assimilati o assimilabili agli urbani, dei rifiuti riciclabili, compostabili, recuperabili e/o valorizzabili, è finalizzato alla riduzione del quantitativo di R.S.U. provenienti da fabbricati ed insediamenti civili, commerciali ed artigianali presenti sul territorio comunale e avviene secondo la seguente modalità:

3. Frazione organica:

- la raccolta avviene con cadenza settimanale nel periodo invernale (il lunedì) mentre bisettimanale nel periodo dal 15 giugno al 15 settembre (il lunedì e il giovedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione organica viene conferita in appositi contenitori in plastica della capienza da 10/20 a 120 lt. che vengono collocati dagli utenti sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque i luoghi accessibili ai mezzi di raccolta;
- gli addetti al servizio svuotano i contenitori nell'automezzo e li ricollocano al loro posto in modo da consentire agli utenti il ritiro degli stessi con sollecitudine.

b) Frazione secca:

- la raccolta avviene con cadenza settimanale (il lunedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la frazione secca viene conferita dagli utenti in sacchi di plastica trasparente di colore viola delle dimensioni di circa cm. 70x110. Gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove esistente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi adibiti alla raccolta;
- Gli addetti al servizio prelevano i sacchi collocati dagli utenti e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

c) Vetro, latte e lattine in metallo (raccolta congiunta):

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il martedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- il vetro e le lattine in metallo vengono conferiti dagli utenti in maniera congiunta mediante contenitori rigidi a riuso;

d) Plastica:

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il giovedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la plastica viene conferita dagli utenti in appositi sacchi in plastica trasparente di colore giallo e/o in contenitori rigidi a riuso. Gli utenti collocano detti sacchi sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove presente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili ai mezzi adibiti alla raccolta;
- gli addetti al servizio prelevano i sacchi e caricano gli stessi sull'apposito automezzo.

e) Carta e cartone:

- la raccolta avviene con cadenza quindicinale (il giovedì). L'orario di raccolta è compreso tra le ore 6.00 e le ore 14.00 e mantenuto costante per tutto l'anno;
- la carta e il cartone vengono conferiti dagli utenti in contenitori di cartone scartati dagli utenti stessi o in pacchi tenuti legati da spago in modo da non pregiudicare il decoro, la sicurezza e l'igiene del sito ove il materiale è deposto. I materiali oggetto di raccolta, sono posizionati sul ciglio stradale, sul marciapiede (ove presente), presso i cancelli o i vari ingressi o comunque in luoghi accessibili agli automezzi adibiti alla raccolta;
- gli addetti al servizio di raccolta caricano sull'automezzo i cartoni ed i pacchi di carta legati.

A seguito di ogni tipologia di raccolta di cui sopra, i rifiuti sono trasportati nel più breve tempo possibile all'impianto di smaltimento o discarica controllata e autorizzata

3. Centro di Raccolta Comunale

Il Centro di Raccolta Comunale, è attrezzato per la raccolta differenziata e lo stoccaggio temporaneo in appositi contenitori delle diverse tipologie di rifiuto e destinati allo smaltimento finale.

Val Cavallina Servizi s.r.l., alla quale è stata affidata la gestione, ne cura la custodia e la vigilanza durante le ore di apertura al pubblico.

La stessa garantisce inoltre:

- il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto;
- l'assistenza agli utenti durante i conferimenti;
- la pulizia e il riordino dell'area;
- la tenuta degli eventuali registri di carico e scarico previsti dalla normativa, in formato cartaceo o elettronico;
- il trasporto delle varie tipologie di rifiuti/materiali agli impianti di smaltimento o recupero autorizzati.

L'accesso al Centro di Raccolta Comunale è consentito esclusivamente ai cittadini, alle attività commerciali e artigianali del Comune di Solto Collina e dei Comuni di Fonteno e Riva di Solto con i quali è in essere una convenzione per l'utilizzo congiunto del Centro.

Il Centro di raccolta è aperto nei giorni e negli orari di seguito indicati:

- lunedì – 8:00-12:00
- mercoledì – 13:00-17:00
- sabato – 8:00-12:00 e 14:00-17:00

All'interno della struttura sono installati i seguenti contenitori:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO	TIPOLOGIA DI CONTENITORE
Rifiuti Ingombranti	Cassone scarrabile
Imballaggi in Vetro	Cassone scarrabile
Inerti	Cassone scarrabile
Sfalci e ramaglie	Cassone scarrabile
Carta e cartone	Cassone scarrabile
Ferro	Cassone scarrabile
Legno e imballaggi in legno	Cassone scarrabile
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	Contentore
RAEE	Contentore carrellato
Accumulatori per auto	Contentore carrellato
Oli minerali	Cisterna
Oli vegetali – oli e grassi commestibili	Cisterna

4. Servizi Aggiuntivi

a) Cestini dei rifiuti

Settimanalmente, tramite l'operatore del Comune, viene effettuato lo svuotamento dei cestini portarifiuti dislocati sul territorio comunale.

b) Rifiuti abbandonati

Mediante proprio operatore, il Comune effettua la raccolta dei rifiuti abbandonati presenti sul territorio comunale.

Per rifiuti abbandonati non si intendono eventuali discariche abusive ma soltanto rifiuti isolati o presenti in numero limitato. Qualora in concomitanza del passaggio settimanale di svuotamento dei cestini, Val Cavallina Servizi s.r.l. rileva la presenza di rifiuti abbandonati lungo il percorso, provvede alla raccolta degli stessi.

c) Pile e farmaci

Periodicamente e al bisogno viene effettuato lo svuotamento dei contenitori per farmaci scaduti e pile esauste dislocati sul territorio comunale.

d) Pulizia pozzetti e caditoie

Annualmente viene effettuato il servizio di pulizia di n. 96 pozzetti e 30 caditoie.

e) Ritiro rifiuti ingombranti a domicilio

Per le persone con più di 75 anni di età non autosufficienti o sole, che hanno necessità di smaltire rifiuti ingombranti o vecchi elettrodomestici, la Società concessionaria provvede a ritirare gratuitamente gli stessi presso il domicilio.

I rifiuti sono posti fuori dall'abitazione e comunque in punti facilmente raggiungibili dai mezzi adibiti al ritiro. Questo servizio si effettua solamente per le tipologie di rifiuto conferibili presso il Centro di Raccolta Comunale;

Le richieste di ritiro, recanti l'elenco dei materiali da smaltire, devono pervenire alla Società concessionaria in forma scritta unitamente al documento di identità del richiedente, le stesse verranno evase con cadenza periodica al raggiungimento di un numero minimo di ritiri.

5. Statistiche

Ai fini della determinazione dei costi di smaltimento/trasporto dei rifiuti per l'anno 2013 sono stati presi in considerazione i dati storici riferiti all'anno 2012.

I quantitativi smaltiti vengono elencati nella tabella di seguito riportata:

CER	TIPO RIFIUTO	KG
Porta a Porta		
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	20.380
150104	LATTINE	6.440
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	57.930
200101	CARTA E CARTONE	34.090
200108	FRAZIONE UMIDA	72.200
200132	FARMACI	210
200301	FRAZIONE SECCA	159.850
Centro di Raccolta		
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	864
150107	IMBALLAGGI IN VETRO	15.406
150110	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminanti	1.338
160103	PNEUMATICI FUORI USO	1.265
170904	INERTI	36.882
200101	CARTA E CARTONE	29.927
200121	Tubi fluorescenti e altri rifiuti contenenti mercurio	89
200123	FRIGORIFERI	2.350
200125	Olio Vegetale	869
200126	Olio minerale	116
200133	Batterie	142
200133	Accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03	84
200135	TELEVISORI appar.elett.ed elettron. f/uso, div.da 200121 e 200123, conten.comp.pericol	4.366
200135	LAVATRICI - appar. elett. ed elettron. f/uso, div. da 20 01 21, 20 0123 e 20 01 35	2.150
200136	APPARECCHIATURE elett.ed elettr.	1.676
200138	LEGNO, diverso da quello di cui alla voce 20 01 37	32.730
200140	FERRO Metallo (Altri tipi di metallo)	12.203
200201	SFALCI E RAMAGLIE-Rif. Biodegradabili	83.817
200307	INGOMBRANTI	79.560
200303	SPAZZAMENTO STRADE	41.800
	Totale KG	698.735

6. Modello gestionale

La gestione della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti è affidata a Val Cavallina Servizi s.r.l..

Tutte le strutture e tutti i mezzi utilizzati per tale gestione sono di proprietà della stessa, ad eccezione del Centro di Raccolta Comunale.

Allo stesso modo, tutto il personale impiegato nelle varie fasi del ciclo di gestione dei rifiuti, è personale dipendente della Società ad eccezione di parte del personale dell'Ente che svolge azioni di supporto e di verifica sia della gestione operativa che della gestione economica.

7. Consuntivi di gestione

Di seguito si riporta la tabella recante i consuntivi della gestione riferita agli ultimi 3 anni:

Anno	Spese	Entrate (al netto degli insoluti)	% Copertura
2010	149.000,00 €	142.000,00 €	95,24
2011	150.100,00 €	142.000,00 €	94,60
2012	150.100,00 €	142.000,00 €	94,60

C. Profilo Economico

La parte Economica del presente documento ha lo scopo di individuare i costi del servizio, diretti e indiretti, e di dividerli fra costi fissi e costi variabili seguendo i criteri di aggregazione previsti dal D.P.R. 158/99.

CG	CGIND Costi Gestione RSU indifferenziati	CSL	Costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	15.752,00 €
		CRT	Costo di raccolta e trasporto RSU	22.352,00 €
		CTS	Costo di trattamento e smaltimento RSU	16.278,80 €
		AC	Altri costi	13.846,00 €
	CGD Costi Gestione Raccolta Differenziata	CRD	Costo raccolta differenziata	57.288,50 €
		CTR	Costo di trattamento e riciclo	17.621,20 €
TOTALE CG - COSTI OPERATIVI DI GESTIONE				143.138,50 € (A)

CC Costi Comuni	CARC	Costi accertamento riscossione e contenzioso	5.000,00 €
	CGG	Costi generali di gestione	41.714,50 €
	CCD	Costi comuni diversi	0,00 €
TOTALE CC - COSTI COMUNI			46.714,50 € ^(B)

CK Costi d'uso del capitale	CK	Remunerazione del capitale investito/accantonamenti ammortamenti	0,00 €
TOTALE CK - COSTI D'USO DEL CAPITALE			0,00 € ^(C)

COSTI TOTALI (CG+CC+CK)			189.853,00 € ^(A+B+C)
--------------------------------	--	--	--

Le voci di costo, così come indicate in Tabella A, vengono ripartite in costi fissi e costi variabili secondo la seguente formula:

Costi Totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	189.853,00 Euro	TF – totale costi fissi $\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	76.312,50 Euro
		TV – totale costi variabili $\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	113.540,50 Euro

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Totale costi fissi ΣTF	76.312,50 Euro	85 % a carico UTENZE DOMESTICHE	64.865,63 Euro
		15 % a carico UTENZE NON DOMESTICHE	11.446,88 Euro
Totale costi variabili ΣTF	113.540,50 Euro	85 % a carico UTENZE DOMESTICHE	96.509,43 Euro
		15 % a carico UTENZE NON DOMESTICHE	17.031,08 Euro

COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLE UTENZE DOMESTICHE

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe per le Utenze Domestiche

Categoria_utenza	Ka	Kb
Componenti 1	0,84	0,60
Componenti 2	0,98	1,40
Componenti 3	1,08	1,80
Componenti 4	1,16	2,20
Componenti 5	1,24	2,90
Componenti 6 o più	1,30	3,40

- “**Ka**” – coefficienti per l’attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze domestiche. Tali coefficienti sono fissati da decreto – tab. 1b art. 4.1 allegato 1 al D.P.R. 158/1999
- “**Kb**” – coefficienti per l’attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche. Sono stati applicati i coefficienti minimi previsti da decreto – tab. 2 art. 4.2 allegato 1 al D.P.R. 158/1999

** Per le utenze domestiche condotte da soggetti non residenti nell’immobile (seconde case – non locate), per gli alloggi di cittadini residenti all’estero e per gli alloggi a disposizione di enti diversi dalle persone fisiche, il numero dei componenti utilizzato per il calcolo della tariffa è desunto in relazione alla superficie dei locali, così come previsto dall’art. 17 comma IV del Regolamento Comunale TARES.

COEFFICIENTI PER L'ATTRIBUZIONE DELLA PARTE FISSA E VARIABILE DELLE UTENZE NON DOMESTICHE

Nella tabella di seguito riportata vengono indicati i coefficienti utilizzati per la determinazione delle tariffe per le Utenze Non Domestiche.

Categoria_utenza	Kc	Kd
101 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	2,60
102 - Campeggi, distributori carburanti	0,67	5,51
103 - Stabilimenti balneari	0,38	3,11
104 - Esposizioni, autosaloni	0,30	2,50
105 - Alberghi con ristorante	1,07	8,79
106 - Alberghi senza ristorante	0,80	6,55
107 - Case di cura e riposo	0,95	7,82
108 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	8,21
109 - Banche ed istituti di credito	0,55	4,50
110 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,87	7,11
111 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	8,80
112 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	5,90
113 - Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	7,55
114 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	3,50
115 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50
116 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	39,67
117 - Bar, caffè, pasticceria	3,64	29,82
118 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	14,43
119 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,59
120 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	49,72
121 - Discoteche, night club	1,04	8,56

- “Kc” – coefficienti per l’attribuzione della parte fissa della tariffa alle utenze non domestiche. Sono stati applicati i coefficienti minimi – tab. 3b art. 4.3 allegato 1 al D.P.R. 158/1999
- “Kd” – coefficienti per l’attribuzione della parte variabile della tariffa alle utenze domestiche. Sono stati applicati i coefficienti minimi – tab. 4b art. 4.4 allegato 1 al D.P.R. 158/1999

TARIFFE ANNO 2013

UTENZE DOMESTICHE

Categoria_Utenza	Tariffa Fissa (al mq)	Tariffa Variabile
Componenti 1	0,3896	30,23
Componenti 2	0,4545	70,54
Componenti 3	0,5009	90,69
Componenti 4	0,5380	110,85
Componenti 5	0,5751	146,12
Componenti 6 o più	0,6029	171,31

Alle tariffe sopra elencate verrà applicata la maggiorazione statale pari allo 0,30 Euro al metro quadrato.

UTENZE NON DOMESTICHE

Categoria_utenza	Tariffa Fissa	Tariffa Variabile
101 - Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,3707	0,5473
102 - Campeggi, distributori carburanti	0,7761	1,1599
103 - Stabilimenti balneari	0,4402	0,6547
104 - Esposizioni, autosaloni	0,3475	0,5263
105 - Alberghi con ristorante	1,2395	1,8504
106 - Alberghi senza ristorante	0,9267	1,3788
107 - Case di cura e riposo	1,1005	1,6462
108 - Uffici, agenzie, studi professionali	1,1584	1,7283
109 - Banche ed istituti di credito	0,6371	0,9473
110 - Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,0078	1,4967
111 - Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,2395	1,8525
112 - Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,8340	1,2420
113 - Carrozzeria, autoufficina, elettrauto	1,0657	1,5893
114 - Attività industriali con capannoni di produzione	0,4981	0,7368
115 - Attività artigianali di produzione beni specifici	0,6371	0,9473
116 - Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	5,6066	8,3508
117 - Bar, caffè, pasticceria	4,2165	6,2773
118 - Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,0388	3,0376
119 - Plurilicenze alimentari e/o miste	1,7839	2,6503
120 - Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	7,0199	10,4664
121 - Discoteche, night club	1,2047	1,8019

Alle tariffe sopra elencate verrà applicata la maggiorazione statale pari allo 0,30 Euro al metro quadrato.

IL PRESIDENTE

Dr. Esti Maurizio



IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa FAZIO Maria G.

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

Il messo certifica che questa deliberazione è stata pubblicata sull'albo online per quindici giorni consecutivi dal 19.11.2013 al 06.12.2013, ai sensi dell'art. 124, comma 1 del T.U.E.L. ed in pari data trasmessa ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L.

Solto Collina, 19.11.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE

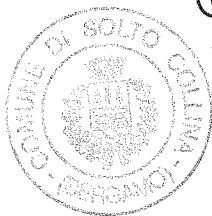
Dott.ssa Cosima De Carlo

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Ai sensi del 4° comma (dichiarata immediatamente eseguibile) dell'art. 134 T.U.E.L.

Solto Collina, 19.11.2013



IL SEGRETARIO COMUNALE